



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

COMUNICATO STAMPA

Assistenza primaria garantita per i cittadini di Montereale Valcellina

Pordenone, 4 dicembre 2025 - Nel corso della Conferenza dei sindaci di mercoledì scorso, il sindaco di Montereale Valcellina ha chiesto all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di farsi carico del problema relativo ai medici di medicina generale in quanto la popolazione è preoccupata di ciò che potrà accadere in seguito al pensionamento del dottor Mian, previsto dall'1.1.2026.

L'Azienda Sanitaria si è già mossa per una soluzione che prevede di non lasciare alcuno senza la possibilità di accedere all'assistenza primaria.

In particolare, gli assistiti residenti ad Andreis, Barcis, Cimolais, Erto e Casso e Claut saranno assegnati direttamente al dott. Fantin, che si è dichiarato disponibile ad alzare il massimale a tale scopo dal 01.01.2026. Il dottore aprirà anche ambulatori locali (Andreis e Barcis) in orari ancora da definire.

Per tutti gli altri assistiti dell'ambito (circa 1400) aprirà un ASAP presso la sede distrettuale di Maniago con decorrenza 01/01/2026. L'assegnazione all'ASAP degli assistiti è automatica da parte dell'Azienda. I cittadini non dovranno pertanto fare nulla. Il servizio sarà assicurato tramite gli stessi 4 medici che avevano svolto l'attività presso l'ASAP di Meduno, da poco chiusa.

L'ASAP verrà organizzata a Maniago perché ASFO non dispone di strutture proprie a Montereale Valcellina. Se il comune metterà a disposizione un locale adeguato, ci sarà comunque la disponibilità ad aprire un ambulatorio secondario a Montereale, per una o più giornate settimanali, come previsto dall'Accordo ASAP in vigore, e già accaduto nel corso del 2025 per i comuni di Tramonti di Sotto e Tramonti di Sopra.

I cittadini di Montereale Valcellina possono pertanto stare tranquilli che l'Azienda Sanitaria garantirà l'assistenza primaria, come già avvenuto per altri comuni che in precedenza si sono trovati in una situazione simile.